

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2015 presenta un risultato economico in ripresa, se confrontato con gli ultimi esercizi e riconferma la solidità in termini economici e patrimoniali della Società. La gestione finanziaria operativa genera flussi sostanzialmente neutri; la diminuzione delle disponibilità a fine esercizio, rispetto all'esercizio precedente, è da ascrivere all'operazione di acquisto della partecipazione del Socio receduto, più avanti illustrata. L'esercizio chiude con una situazione della liquidità al 31/12 pari a $\approx +10.4$ M/€.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha beneficiato della copertura contrattuale:

- da parte di ASI per il contratto quinquennale di supporto ingegneristico al modulo PMM e per la fase operativa del DPCT, centro per l'archiviazione ed il processamento dei dati della missione GAIA dell'ESA, il cui rinnovo cadrà a metà 2016;
- semestrale da parte di Airbus D&S, Lufthansa e DLR per il contratto di ISS Exploitation e training degli astronauti;
- da parte di Thales Alenia Space Italia per il programma IXV fase D/E1A, avente per oggetto le attività di sviluppo e gestione del Ground Segment di IXV, conclusosi con la missione di febbraio;
- da parte di Thales Alenia Space Italia per il programma Exomars fase Advanced C/D Bridging Extension.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha stipulato i contratti:

- con ESA, in qualità di Prime Contractor per Training, Logistics and Operations ISS, della durata di 30 mesi;
- con Thales Alenia Space Italia per la Fase C/D di Exomars Missione 2018;
- atto aggiuntivo n. 1 al contratto ASI GAIA per una tranches di procurement.

Resta in attesa della firma finale l'atto aggiuntivo n. 1 al contratto di supporto ingegneristico al modulo PMM per attività opzionali (sottoscritto nel gennaio 2016 v. Par. "Eventi Successivi al 31/12/2015").

Si sottolinea il valore strategico dei contratti Training, Logistics and Operations ISS ed Exomars. Il primo rappresenta il riconoscimento di ALTEC nel ruolo di Prime Contractor per i servizi di Centro logistico integrato, di Training di Astronauti e operatori a terra, di supporto alle attività degli Increment Managers di ESA e di fornitura di input operazionali. Per quanto riguarda Exomars Missione 2018, dopo essersi positivamente conclusa la fase di Advanced C/D, si tratta di un'ulteriore conferma del ruolo di ALTEC nella realizzazione e gestione del ROCC, il centro di controllo e scientifico per il primo rover europeo sulla superficie di Marte; rimane tra gli obiettivi primari della Società garantire ottime performances tali da assicurare la soddisfazione del cliente e mantenere elevata l'affermazione la Società sui temi dell'esplorazione planetaria.

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività sui seguenti progetti di ricerca nell'ambito della Misura Ri.7 "Progetti strategici su tematiche di interesse regionale o sovra regionale" cofinanziati dalla Regione Piemonte:

- progetto SMAT F2 "Sistemi di Monitoraggio Avanzato del Territorio", capofila Alenia Aermacchi;
- progetto STEPS 2 "Sistemi e Tecnologie per l'Esplorazione Spaziale", capofila Thales Alenia Space Italia.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Proseguono, invece, a livello Europeo, i progetti inseriti nel “Settimo Programma Quadro”:

- progetto Use-it-wisely “Innovative continuous upgrades of high investment produc-services” con capofila la Società finlandese Teknologian Tutkimuskeskus VTT;
- progetto Crossdrive “Collaborative Rover Operations and Planetary Science Analysis System based on Distributed Remote and Interactive Virtual Enviroments” con capofila Deutsches Zentrum Fur Luft-und Raumfahrt e V..
- progetto “Odysseus” che prevede attività a carattere educativo dedicate a stimolare l’interesse di ragazzi di età compresa tra 7 e 22 anni su tematiche spaziali;
- ha avuto avvio il progetto “WEKIT” per lo sviluppo di metodologie innovative per il training a distanza;

In merito agli aspetti di carattere societario si rileva che nel corso del 2015, a seguito dell’Assemblea Ordinaria tenutasi nei mesi di aprile e maggio, si è proceduto alle nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione si è deliberato di ridurre il numero di componenti da sette a cinque; con tre nuove nomine a Consigliere per Cugno, Giorgio e Piermaria, ed una conferma in continuità per la carica di Amministratore Delegato al Consigliere Quaglino; al Presidente Perri è subentrato il Presidente Grimaldi. Il Collegio Sindacale è stato interamente rinnovato con il Presidente Suppa ed i Dottori Campanini e Vietti. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2015 l’Amministratore Delegato ha rassegnato le sue dimissioni.

I Soci con l’Assemblea Straordinaria del 31/03/2015 hanno deliberato la modifica dell’Art. 11 dello Statuto Sociale come richiesto dai Soci Thales Alenia Space Italia e ASI con l’inserimento dopo il primo comma – Maggioranze costitutive e deliberative dell’assemblea ordinaria e straordinaria il seguente comma: *“Occorre tuttavia il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il settantacinque per cento del capitale sociale quando l’assemblea sia chiamata a deliberare in merito all’ingresso di nuovi soci”*.

Tale modifica ha legittimato il Socio Icarus a recedere dalla Società ed infatti con lettera del 2 aprile 2015 quest’ultimo ha comunicato il recesso dalla compagine azionaria di Altec Spa, depositando presso la sede sociale il certificato azionario rappresentativo di n. 464.382 azioni ordinarie.

Successivamente l’Assemblea ha deliberato il valore di liquidazione della partecipazione determinata dagli Amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale, supportato da una perizia redatta ed asseverata del Dott. Giorgi in 950.000; ha rinunciato ad esercitare il proprio diritto di opzione all’acquisto delle azioni del Socio receduto; ed autorizzato il Consiglio di Amministrazione, laddove non riuscisse il collocamento all’esterno della partecipazione, ad acquistare in nome della Società le azioni del Socio receduto utilizzando utili distribuibili e riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a portare a termine la delibera, sottoscrivendo l’atto di acquisto della partecipazione in data 5 giugno 2015.

L’Assemblea inoltre, ha stabilito che nel caso le azioni venissero acquistate dalla Società, il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenesse opportuno, avvalendosi della facoltà conferitagli dallo statuto, potrà successivamente deliberare la riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie e la conseguente modifica statutaria. Il Consiglio non ha esercitato tale facoltà, e l’Assemblea stessa ha disposto diversamente nel corso della riunione del 29/01/2016 illustrata nel paragrafo “Eventi successivi al 31/12/2015”.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

In sintesi si ritiene che l'esercizio 2015 abbia registrato un buon risultato, si è conclusa l'incertezza sul costo della locazione con la sottoscrizione del nuovo contratto e conseguente effetto positivo sulla stabilità aziendale; la solidità finanziaria della Società e la continua attenzione rivolta a cogliere nuove opportunità di business, supportate dai nuovi consistenti ordini derivanti dalle sottoscrizioni dei contratti con ESA e TAS-I preludono ad un ulteriore consolidamento delle potenzialità della Società.

Principali Indicatori

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce alle pagg. 15, 16 e 17 una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per l'esercizio in chiusura, raffrontato con gli esercizi 2013-2014.

Poste le suddette riclassificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori	2015	2014	2013
Peso delle Immobilizzazioni Immobilizzazioni/Capitale Investito	14,5%	7,5%	5,4%
Peso del Capitale Circolante Capitale Circolante/Capitale Investito	74,4%	77,6%	60,8%
Indice di Disponibilità (Attività a breve + Disp. Liq.)/Passività a breve	1,71	1,63	1,73
Indice di Liquidità (Crediti + Disp.Liq)/Passività a breve	1,45	1,58	1,48
ROE Reddito Netto/Patrimonio Netto	9,5%	8,5%	1,4%
ROS Risultato Operativo/Ricavi	4,79%	4,85%	1,02%

Per quanto riguarda la struttura finanziaria risulta un peso molto basso delle immobilizzazioni, in aumento rispetto agli esercizi precedenti per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, si cita a titolo esemplificativo il laboratorio di realtà virtuale e l'installazione di contatermie.

Il capitale circolante è di proporzioni rilevanti se rapportato al capitale fisso, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

In merito alla situazione finanziaria si registra un lieve incremento dell'indice di disponibilità ed una flessione dell'indice di liquidità, entrambe le oscillazioni sono di entità molto contenuta ed entrambi gli indici rimangono a livelli ottimi, evidenziando la capacità della Società a far fronte ad impegni a breve attraverso il solo utilizzo del capitale circolante. L'indice di liquidità conferma la capacità di fronteggiare gli impegni a breve senza neppure attingere dalle rimanenze, che per

loro natura sono considerate parte del capitale circolante, ma assumono una valenza minore in termini di liquidità.

Quanto, infine, alla situazione economica si rilevano indicatori con andamento sostanzialmente costante.

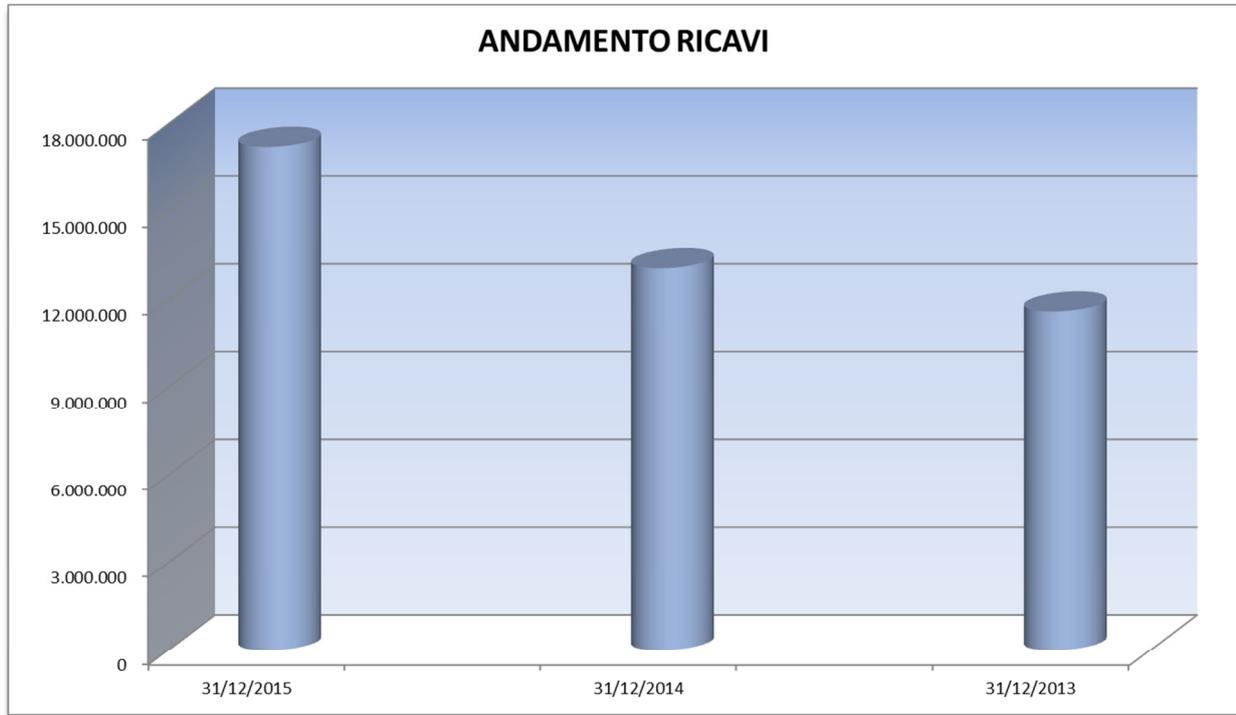


TAVOLA PATRIMONIALE

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	Variazioni 2014-2015	<u>31/12/2013</u>	Variazioni 2013-2014
A - IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	309.470	324.130	(14.660)	80.225	243.905
Immobilizzazioni materiali	450.397	181.633	268.764	148.200	33.433
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
	759.867	505.763	254.104	228.425	277.338
B - CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	2.382.227	443.599	1.938.628	2.025.944	(1.582.345)
Crediti commerciali	727.858	2.692.984	(1.965.126)	2.218.609	474.375
Altre attività	2.193.256	1.506.172	687.084	1.265.787	240.385
i) Attività di Funzionamento	5.303.341	4.642.755	660.586	5.510.340	(867.585)
Debiti commerciali	(3.706.273)	(2.249.198)	(1.457.075)	(1.575.014)	(674.184)
Acconti da clienti e fatture di rata	(3.419.800)	(5.209.173)	1.789.373	(4.377.012)	(832.161)
Fondi per rischi ed oneri	(223.214)	(529.104)	305.890	(458.590)	(70.514)
Altre passività	(1.847.386)	(1.870.367)	22.981	(1.661.628)	(208.739)
ii) Passività di Funzionamento	(9.196.673)	(9.857.842)	661.169	(8.072.244)	(1.785.598)
	(3.893.332)	(5.215.087)	1.321.755	(2.561.904)	(2.653.183)
C - CAPITALE INVESTITO					
dedotte le passività d'esercizio (A + B)	(3.133.465)	(4.709.324)	1.575.859	(2.333.479)	(2.375.845)
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(2.101.550)	(2.011.855)	(89.695)	(1.882.751)	(129.104)
E - CAPITALE INVESTITO					
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C - D)	(5.235.015)	(6.721.179)	1.486.164	(4.216.230)	(2.504.949)
coperto da:					
F - CAPITALE PROPRIO					
Capitale sociale versato	552.223	552.223	0	552.223	0
Riserve e risultati a nuovo	4.112.082	3.715.486	396.596	3.657.758	57.728
Utile / (Perdita) dell'esercizio	489.737	396.592	93.145	57.730	338.862
	5.154.042	4.664.301	489.741	4.267.711	396.590
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO					
i) Debiti finanziari a medio lungo termine	0	0	0	0	0
ii) Indebitamento finanziario netto a breve termine					
- Debiti finanziari a breve	0	0	0	0	0
- Disponibilita e crediti finanziari a breve	(10.389.057)	(11.385.480)	996.423	(8.483.941)	(2.901.539)
	(10.389.057)	(11.385.480)	996.423	(8.483.941)	(2.901.539)
Totale G	(10.389.057)	(11.385.480)	996.423	(8.483.941)	(2.901.539)
H - TOTALE, COME IN E (F + G)	(5.235.015)	(6.721.179)	1.486.164	(4.216.230)	(2.504.949)

TAVOLA REDDITUALE

	<u>31/12/2015</u>	<u>31/12/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
A - RICAVI	17.226.743	13.054.778	11.597.389
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
B - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	17.226.743	13.054.778	11.597.389
Consumi di materie e servizi esterni	(11.385.389)	(7.567.319)	(6.378.081)
C - VALORE AGGIUNTO	5.841.354	5.487.459	5.219.308
Costo del lavoro	(5.136.104)	(4.891.482)	(4.595.988)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	705.250	595.977	623.320
Ammortamenti	(155.503)	(133.814)	(135.331)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.155)	0	(1.761)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(23.214)	(329.104)	(258.590)
Saldo proventi ed oneri diversi	299.137	500.041	(109.420)
E - RISULTATO OPERATIVO	824.515	633.100	118.218
Proventi e oneri finanziari	29.615	91.371	95.712
Proventi e oneri di cambio	(1.923)	690	184
Riflessi delle partecipaz. e rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	852.207	725.161	214.114
Proventi ed oneri straordinari	38.920	2	(5.001)
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	891.127	725.163	209.113
Imposte sul reddito dell'esercizio	(401.390)	(328.571)	(151.383)
H - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<u>489.737</u>	<u>396.592</u>	<u>57.730</u>

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A - <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)</u>	<u>11.385.480</u>	<u>8.483.941</u>	<u>9.445.291</u>
B - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>			
Utile / (Perdita) dell'esercizio	489.737	396.592	57.730
Ammortamenti	155.503	133.814	135.331
(Plusvalenze) o minusvalenze di immobilizzazioni	0	0	5.000
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Variazione riserve per valutazione a Patrimonio netto	0	0	0
Variazione del capitale di esercizio	(1.321.755)	2.653.183	(1.200.625)
Variazione netta del TFR di lavoro subordinato	89.695	129.104	120.114
	<u>(586.820)</u>	<u>3.312.692</u>	<u>(882.450)</u>
C - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'</u> <u>D'INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(66.671)	(320.673)	(57.564)
- materiali	(342.936)	(90.479)	(21.335)
- finanziarie	0	0	0
Acquisizioni per effetto del conferimento	0	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	0	0	0
Riclassifica fondi amm.ti anticipati	0	0	0
	<u>(409.607)</u>	<u>(411.152)</u>	<u>(78.900)</u>
D - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>			
Finanziamenti a M/L termine	0	0	0
Versamento in conto capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale per conferimento	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
E - <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	4	(1)	0
E - <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)</u>	<u>(996.423)</u>	<u>2.901.539</u>	<u>(961.350)</u>
F - <u>DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE (INDEBITA-</u> <u>MENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + E)</u>	<u>10.389.057</u>	<u>11.385.480</u>	<u>8.483.941</u>

Sintesi - Nota Integrativa

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio che portiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, integrati dalle ulteriori disposizioni previste dalla legge e dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nel presente documento sono fornite le informazioni supplementari in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile e tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/1998, gli importi sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. .

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

In particolare, nella formazione del bilancio sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni, i criteri di valutazione che seguono.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali in corso di ammortamento sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, al netto del Fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento ad esse relative sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le “immobilizzazioni immateriali” in corso di ammortamento comprendono:

- le spese di modifica di statuto sociale, ammortizzate al 20%
- le spese per l’acquisizione di licenze d’uso software, ammortizzate al 33,33%;
- le spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate al 14,29% (aliquota determinata in base alla durata del contratto d’affitto);
- brevetti ammortizzati al 50%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte in bilancio, al loro costo storico di acquisizione, al netto del Fondo di Ammortamento intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l’acquisto di beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all’acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione di natura ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico; quelle aventi natura incrementativa della vita utile dei beni sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Ai sensi dell’art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modificazioni, Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite “rivalutazioni monetarie”.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L’inizio dell’ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l’esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell’esercizio, sono calcolati applicando le seguenti aliquote:

Cespiti	Aliquota Amm.to
Impianti specifici	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione sono valutati “al presunto ricavo” determinato in base ai corrispettivi pattuiti, e rilevati secondo il criterio della percentuale di completamento (metodo del “cost-to-cost”), secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all’avanzamento dell’attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo

riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Le fatturazioni vengono imputate al Conto Economico quando riferite alle attività svolte per opere, o frazioni di queste, completate ed accettate dal cliente.

CREDITI

Il valore nominale dei crediti è ricondotto al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di una apposita voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

DEBITI

Tutte le poste esprimono una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Gli eventuali crediti e debiti in valuta presenti in bilancio sono iscritti al tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano sia da valutazione che da realizzazione sono rispettivamente iscritti alla voce C) 17 bis "Utili e perdite su cambi" di Conto Economico.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risonci d'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono creati per accogliere accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata ed esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono iscritti fondi ed oneri certi nella loro esistenza, il cui ammontare è stato determinato in base calcoli matematico-attuariali, o condizionati da eventi futuri, ma stimati con ragionevole certezza.

Sono stanziati le imposte differite.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette il debito della Società maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza alla

chiusura dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi, dei contratti vigenti e di quelli integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa in vigore.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale o adeguati al residuo valore di utilizzo.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi e i proventi sono iscritti in conto economico nel rispetto dei principi statuiti dall'art. 2425-bis.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.